



## ASCENSIONE DI GESU' CRISTO

At 1,1-11; Sal 46; Ef 1,17-23; Mt 28,16-20



### Dalla Pasqua all'Ascensione insieme al Vivente

Siamo giunti ad un punto di non ritorno! Dopo tre anni di condivisione con gli apostoli ed i discepoli, dopo l'esperienza dura e drammatica della sua passione e morte e quella della risurrezione come qualcosa di difficile da capire e da interpretare, eppure ci si era abituati ad incontrarlo nella frazione del pane e nell'ascoltare la sua parola; ecco ora un nuovo "salto nel buio", una nuova fase da assimilare e fare propria: Gesù se ne va al cielo! Prima era toccabile, dice san Giovanni, poi era colui che condivideva ed ora ....? "...

perché state a guardare verso il cielo?" (At 1,11).

I due di Emmaus si raccontano la loro speranza delusa con la morte del Messia; ora che pensavano di avere comunque trovato una presenza con le sue apparizioni, viene risottratto, e la sensazione è quella del restare soli, di un'ulteriore delusione!

La liturgia ci preannuncia che la nostra umanità in Cristo è entrata nel seno del Padre e alla fine anche noi ricostituiremo questa unità del corpo con il suo Capo, del superamento dei segni sacramentali perché lo vedremo così come Egli è. Ma l'ascensione è anche l'annuncio ed il preludio del dopo: "vi invierò il Consolatore, lo Spirito Santo" (cfr. Gv 14,15-26).

Allora basta stare con il naso all'in su, ora bisogna mettersi in movimento per andare a raccontare ciò che abbiamo vissuto e, per non dimenticare, sarà meglio anche scrivere ciò che abbiamo sperimentato, quello che abbiamo capito, verso quale orizzonte proiettarsi. "Fate discepoli tutti i popolo battezzandoli (...) ed insegnando tutto ciò che vi ho comandato". Ecco dove ritroverò il Risorto: nel volto dell'altro/a che sia affaticato o rilassato, sofferente o gioioso, giovane o anziano; nella celebrazione dei sacramenti che rendono altri fratelli e figli/e dello stesso Padre davanti al quale il Figlio è sempre in contemplazione.

Ma il Risorto pronuncia ancora una parola forte, importante, significativa: "Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo" (Mt 28,20). Non più e non mai soli! Se il Cristo storico e risorto ci viene sottratto definitivamente dalla vista, dai nostri calcoli, Lui rimane in una condizione altra e rinnovata: con noi sempre, in modo personale ed in modo comunitario, nell'agire individuale e nella preghiera condivisa; e perché questo avvenga in modo stabile dobbiamo invocare il dono dello Spirito Santo che il Padre ed il Figlio ci invieranno in abbondanza per continuare il nostro cammino nel raggiungere il compimento della storia della salvezza.

Dopo questi quaranta giorni mettiamoci in un atteggiamento di ringraziamento ed eleviamo la preghiera che Paolo invia alla comunità di Efeso: "Il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, Il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una profonda conoscenza di lui; illumini gli occhi del vostro cuore per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati" (Ef 1,17-18).

**Don Dino**

**CONFESSIONI:** ogni sabato pomeriggio i sacerdoti sono a disposizione per le confessioni personali dalle ore 15:00 alle 18:00.

# NORME PER L'INGRESSO E LA PERMANENZA NELLA CHIESA



PATRIARCATO  
di VENEZIA

IN OTTEMPERANZA AL PROTOCOLLO FIRMATO IN DATA  
7 MAGGIO 2020 TRA STATO E C.E.I.

1



**SI ENTRA SOLO CON MASCHERINA  
CHE DEVE COPRIRE BOCCA E NASO**

2



**SE HAI FEBBRE SUPERIORE A 37,5°, SINTOMI  
INFLUENZALI O SEI STATO A CONTATTO  
CON UN POSITIVO AL COVID-19  
NON PUOI ENTRARE**

3



**MANTIENI SEMPRE LA DISTANZA  
DI  
SICUREZZA DI UN METRO**

4



**UTILIZZA SEMPRE IL GEL  
IGENIZZANTE PER LA  
DISINFEZIONE DELLE MANI**

5



**EVITA DI TOCCARE STATUE,  
QUADRI E ALTRI OGGETTI**

**RISPETTA LE INDICAZIONI SPECIFICHE CONTENUTE  
NEI CARTELLI NELLE SINGOLE CHIESE**

# Didascalie per le SANTE MESSE DOMENICALI *DUOMO di GAMBARE*

## A. PRIMA dell'inizio della celebrazione

Buongiorno a tutti e buona domenica. Vi chiediamo un attimo di attenzione per ascoltare alcune indicazioni necessarie a conciliare le esigenze di culto e la miglior sicurezza possibile per la salute pubblica.

La nostra chiesa, come avete già potuto constatare, prevede **l'ingresso dalla porta laterale** (alla vostra destra) e **l'uscita dal portone centrale** (alle vostre spalle). Tali indicazioni ci siano chiare, poiché ci aiutano a non creare assembramento ed a garantire il necessario distanziamento sociale richiesto (1,5 metri tra persone in movimento e di 1 metro tra persone sedute).

Il **voostro posto** corrisponda a quello prestabilito dalle norme, ovvero: di fronte a voi o sul sedile della panca, dovreste avere un bollino rosso con scritto "posto libero". Se una famiglia ha con se bambini piccoli, possono rimanere vicino ad uno dei due genitori o familiare che li accompagnano.

Non sarà possibile svolgere **la raccolta delle offerte** banco per banco, pertanto troverete una cassetta delle offerte al centro della chiesa, dove poter lasciare la vostra offerta, ponendola dopo la celebrazione. Per favore non spostiamoci se non in quel momento.

Buona celebrazione!

## B. PRIMA della Comunione, mentre il sacerdote si comunica

La nostra chiesa si compone di **QUATTRO aree** di banchi. La navata centrale e il corridoio a metà chiesa, in corrispondenza della porta laterale, sono i confini.

Di fronte al sottoscritto abbiamo il **PRIMO settore**, fino alla porta laterale. Subito dietro, dalla porta laterale alla fine della chiesa abbiamo il **SECONDO settore**.

Passiamo alla restante parte di assemblea, speculare a questa appena descritta. Il **TERZO settore** (di fronte al nostro volontario) per capirci alla vostra sinistra, mentre il **QUARTO settore** lo abbiamo subito dietro, da metà chiesa fino alla fine.

Per ricevere la comunione ci si dispone con ordine e senza fretta in fila indiana, mantenendo la distanza sociale di 1,5 metri. Ci rechiamo dal sacerdote più vicino al nostro settore. Ciascuno di voi si alzi valutando quando è possibile mettersi in fila, senza creare assembramento.

La fila indiana dovrà formarsi sempre lungo la navata centrale ed ognuno ritorna al proprio posto solo per i corridoi laterali. I volontari vi forniranno eventuali indicazioni.

Se c'è qualche persona con difficoltà deambulatorie e desidera ricevere la comunione dal proprio posto, il familiare che lo accompagna, avvisi un volontario o rimanga in piedi così da segnalare questa necessità.

## C. DOPO la benedizione e PRIMA del canto finale

Al termine del canto, vi chiediamo gentilmente di defluire con ordine, partendo dai settori più vicini all'uscita, senza creare affollamento alla porta. Per non creare disagi, coloro che sono nei due settori più vicini all'altare, attendano pure da seduti qualche minuto prima di alzarsi.

Se qualcuno ha bisogno di parlare con i sacerdoti, si diriga al termine dello sfolamento verso la sacrestia, sempre nel rispetto della necessaria distanza sociale.

Una buona domenica a tutti.

**IL PARROCO**

**DOM. 24 MAGGIO 2020**

## **ASCENSIONE DI GESU' CRISTO**

8.00 † per le anime

9.30 † SANTELLO BENATO MARISA

11.00 **pro popolo**  
† per le anime

18.00 † BALDAN PIERANTONIO e NONNI

**GIARE** 10.00 † per le anime

**DOGALETTO** 11.00 † per le anime

Lun 25 MAGGIO

8.00 † BARTOLOMIELLO ANDREA E MAURO

18.00 † ANCELLE DI GESU' BAMBINO

Mar 26 MAGGIO

8.00 † per le anime

18.00 † per le anime

Mer 27 MAGGIO

8.00 † per le anime

18.00 † per le anime

Gio 28 MAGGIO

8.00 † per le anime

18.00 † PETTENA' ALCIDE

Ven 29 MAGGIO

8.00 † per le anime

18.00 † per le anime

Sab 30 MAGGIO

8.00 † per le anime

18.00 † RICCARDO LIVIO RIGHETTO  
† TRESOLDI EDDA

**PORTO** 17.00 **ROSARIO**  
17.30 † per le anime

**DOM. 31 MAGGIO 2020**

## **PENTECOSTE**

8.00 † COSMA PRIMO e DA LIO PIERINA

9.30 † QUINTO UMBERTO e IRMA

11.00 **pro popolo**  
† per le anime

† FORMENTON ARTURO,  
FAM. LIVIERO e GIRARDI  
18.00 † NEGRISOLO AMARILI

**GIARE** 10.00 † per le anime

**DOGALETTO** 11.00 † VESCO MARIA



## **NOVITA' GENTE VENETA**

«Ogni ripartenza è una grande occasione pastorale». Il Patriarca Francesco legge così questo momento delicato di ripresa delle celebrazioni con il popolo di Dio. Una opportunità per ripensare la pastorale e ritornare all'essenziale.

La riflessione del Patriarca, nel nuovo numero di Gente Veneta, si accompagna con le esperienze di alcune parrocchie, che raccontano le prime liturgie con l'assemblea e i preparativi per la Messa di domenica 24, nella festa dell'Ascensione.

- Solidarietà e impegno: 4mila euro a testa da usare bene. L'editoriale sulle risorse per la ripresa post-Covid.

- Trasporti e turismo nel Veneziano: un anno perso. In quasi nessuna provincia d'Italia l'economia è così legata a due settori colpiti tanto duramente dalla crisi da Covid. Le previsioni degli operatori.

- Verso i centri estivi, forse da lunedì 25. È in dirittura d'arrivo l'ordinanza della Regione Veneto, che dovrebbe consentire l'apertura anticipata. Interessa in particolare le scuole paritarie.

- È morto don Aldo Cristinelli. Anche se da 44 anni non era più in diocesi di Venezia, in tre parrocchie lo ricordano con affetto.

- Venezia, rinasce l'orto dei Carmini. L'acqua alta lo aveva distrutto, ora vi si torna a coltivare.

- Mestre: dal dormitorio a una casa vera e un vero lavoro per cinque clochard.

- Jesolo: chiude la terapia intensiva, ma resta in stand-by per il futuro.

## **MAGGIO: INCONTRI DI COMUNITA'**

**MARTEDI 26, ORE 21:15, in Duomo ci sarà per tutti i giovani e la comunità una "Lectio e Condivisione"**

**GIOVEDI' 28, ORE 20:30, nel Giardino della Canonica sarà recitato il S. ROSARIO guidato dai giovani;**

**SABATO 30, ORE 21:00, Veglia di Pentecoste sul sagrato del Duomo.**